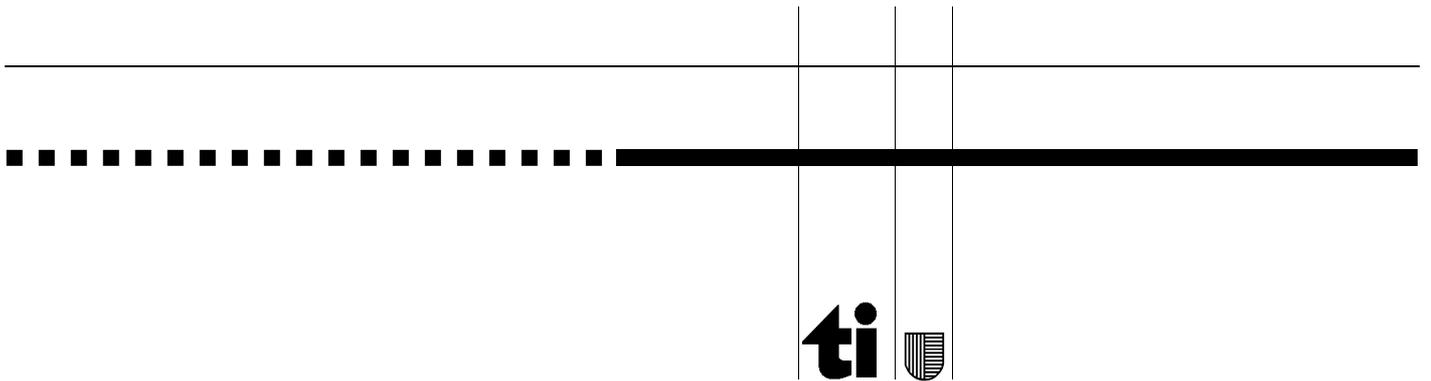

Trasporto pubblico urbano Locarnese 2021

**Offerta per la rete urbana di importanza cantonale a partire da dicembre 2020
(apertura galleria di base del Ceneri)**

Rapporto d'intimazione della nuova offerta ai Comuni

Sezione della mobilità
Bellinzona, luglio 2019



Indice

1. INTRODUZIONE	1
1.1 CONTESTO	1
1.2 IL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA URBANO NEL LOCARNESE	2
1.3 TEMPISTICA	3
1.4 SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2. OFFERTA	4
2.1 RETE DELLE LINEE URBANE	4
2.2 CARATTERISTICHE DELLA RETE E FUNZIONI PRINCIPALI DELLE LINEE	5
2.3 PERCORSI E FERMATE	7
2.4 CADENZE PER FASCE ORARIE	12
2.5 TARIFFE	14
3. COSTI E INTROITI	15
4. FINANZIAMENTO DELLE INDENNITÀ	16
4.1 COMUNI COINVOLTI	16
4.2 CHIAVE DI RIPARTO	16
4.3 APPLICAZIONE DELLA CHIAVE DI RIPARTO	17
4.4 RIPARTIZIONE DELLE INDENNITÀ	18

I. Introduzione

I.1 Contesto

Nel dicembre 2020 verrà aperta la galleria di base del Monte Ceneri (GBC). **La rete dei trasporti pubblici (TP) su ferro** verrà così riorganizzata e buona parte dei treni utilizzeranno la nuova galleria. Essa avvicinerà fortemente Locarno a Lugano (circa 30 minuti senza interscambio a Giubiasco e con fermata in tutte le stazioni tra Locarno e S. Antonino) e Bellinzona a Lugano (il tempo di viaggio si ridurrà a circa 15 minuti). Oltre al **dimezzamento dei tempi di percorrenza** tra Sopra- e Sottoceneri è previsto anche un **aumento delle frequenze** ed un **importante incremento delle prestazioni di trasporto (+65% di treni-km)**. Quest'opera consentirà dunque di completare lo sviluppo della rete di treni regionali TILO avviato 15 anni fa e avvicinerà gli agglomerati ticinesi portando una vera rivoluzione per la mobilità nel nostro Cantone.

Per approfittare appieno di questa occasione l'intera catena di trasporto verrà adattata. Con lo scopo di mettere a disposizione della popolazione un servizio di TP ancora più attrattivo, grazie a coincidenze snelle con la rete ferroviaria durante tutto il giorno, il Dipartimento del territorio e le Commissioni regionali dei trasporti (CRT) hanno elaborato un **progetto di riorganizzazione della rete del trasporto pubblico urbano e regionale in tutto il Cantone**, con l'accento su Locarnese e Locarnese (ossia i due agglomerati che approfitteranno maggiormente della nuova offerta ferroviaria via GBC).

I lavori sono in corso dall'autunno 2017 e l'elaborazione del progetto si è conclusa lo scorso mese di aprile con l'allestimento dell'orario di dettaglio e la consegna dell'offerta finanziaria da parte delle imprese di trasporto (IT). Su tale base si può ora procedere con l'iter formale di approvazione della nuova offerta e del credito sulla base dei disposti della Legge cantonale sui trasporti pubblici (LTPub).

L'allestimento e la definizione dell'offerta di TP nonché il finanziamento delle indennità per il costo non coperto da parte di Confederazione, Cantone e Comuni sono regolati dalla Legge federale sul trasporto di viaggiatori (LTV) e dalla LTPub. A tal proposito esse distinguono tre diverse tipologie di linee, riassumibili come segue:

- linee regionali secondo la LTV e la LTPub con finanziamento da parte della Confederazione, del Cantone e dei Comuni;
- linee urbane di interesse cantonale (in seguito "linee urbane") secondo la LTPub con finanziamento da parte del Cantone e dei Comuni direttamente interessati dal servizio;
- linee locali secondo la LTPub con finanziamento da parte dei Comuni direttamente interessati dal servizio.

Oggetto del presente documento sono le **linee urbane presenti nell'agglomerato del Locarnese** elencate qui di seguito:

- **Linea 1:** Losone–Ascona–Locarno–Minusio–Tenero–Gordola
- **Linea 3:** Brione s/M.–Orselina–Locarno Stazione–Lungolago–Foce
- **Linea 4:** Brione s/M.–Locarno Stazione–P. Castello–Residenza Lido
- **Linea 7:** Locarno–Solduno–Losone(–Zandone)

In esso sono illustrate le caratteristiche principali del servizio quali i tracciati, le fermate, le cadenze, nonché i costi d'esercizio, gli introiti e le indennità.

La documentazione riguardante l'offerta ferroviaria e le linee bus regionali può essere consultata nel rapporto d'intimazione ai Comuni della nuova offerta per la rete del trasporto pubblico regionale a partire da dicembre 2020 (Sezione della mobilità, luglio 2019).

1.2 Il trasporto pubblico su gomma urbano nel Locarnese

Il trasporto pubblico svolge un ruolo di primo piano nel complesso della mobilità del Locarnese. Nel Programma d'agglomerato del Locarnese di terza generazione (PALoc 3) è auspicato per questo modo di trasporto un ruolo ancora più accentuato, ed è stato elaborato un nuovo concetto del TP. L'obiettivo è quello di incrementare l'attrattività e la competitività del trasporto pubblico per fornire una valida alternativa al trasporto individuale motorizzato (TIM).

Considerando tali indicazioni è stata effettuata un'analisi approfondita dell'offerta attuale e del concetto del TP del PALoc 3, che per le linee urbane ha permesso di confermare e affinare la struttura della rete (tracciati e nodi di interscambio). Ha inoltre permesso di individuare delle misure di miglioramento dell'offerta attuabili a vario livello (cadenze, estensione oraria, integrazione con il servizio ferroviario regionale TILO).

Sulla base di questa valutazione l'attuale rete di trasporto pubblico urbano su gomma viene ampliata e modificata. Al contempo, l'offerta di trasporto viene potenziata in maniera importante per **rispondere alle nuove esigenze di mobilità poste dall'apertura della GBC e far fronte all'atteso aumento della domanda di trasporto**. L'attuazione della nuova offerta sarà accompagnata anche dalla realizzazione di alcune misure infrastrutturali quali la realizzazione di nuovi percorsi bus, la realizzazione di nuove fermate o l'adattamento di quelle esistenti.

Con lettera dell'11 giugno 2019, la CIT ha comunicato al Dipartimento del territorio di approvare la nuova offerta di trasporto pubblico urbano del Locarnese e di confermare la chiave di riparto del contributo a carico dei Comuni urbani (art. 32 LTPub).

Sono quindi soddisfatte le premesse necessarie per procedere all'intimazione dell'offerta ai sensi dell'articolo 11 della Legge sui trasporti pubblici (LTPub).

I.3 Tempistica

La messa in funzione della nuova offerta di trasporto pubblico urbano del Locarnese è prevista con il **cambio d'orario ufficiale del 13 dicembre 2020 (orario 2021)**, in concomitanza con l'avvio del servizio attraverso la GBC.

I.4 Scopo del documento

Il presente documento illustra la **nuova offerta di trasporto pubblico urbano del Locarnese per l'anno 2021** e funge da base per le decisioni concernenti il finanziamento e l'attuazione della stessa da parte degli Enti committenti (Cantone e Comuni serviti).

Questo rapporto riassume le caratteristiche della nuova offerta di trasporto pubblico urbano. Per l'adozione dell'offerta, i Comuni interessati possono così disporre di tutti gli elementi necessari del progetto dal profilo delle prestazioni di trasporto, dei costi e del finanziamento.

Conformemente all'art. 11 della LTPub del 6 dicembre 1994, l'offerta di trasporto è adottata dal Consiglio di Stato ed intimata ai Comuni interessati. Questi ultimi possono presentare opposizione al Gran Consiglio nel termine di 30 giorni dall'intimazione.

Secondo l'art. 12 LTPub, il Gran Consiglio approva poi l'offerta di trasporto, vota i crediti necessari alla sua esecuzione e decide le opposizioni dei Comuni.

Una volta approvati i crediti di gestione, l'impresa di trasporto concessionaria per questo servizio (Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi, di seguito FART), potrà intraprendere i passi organizzativi necessari all'esecuzione dell'offerta (assunzione di personale, acquisto di veicoli, ecc.).

2. Offerta

2.1 Rete delle linee urbane

La figura 1 illustra la rete della nuova offerta di trasporto pubblico urbano del Locarnese prevista per il 2021.

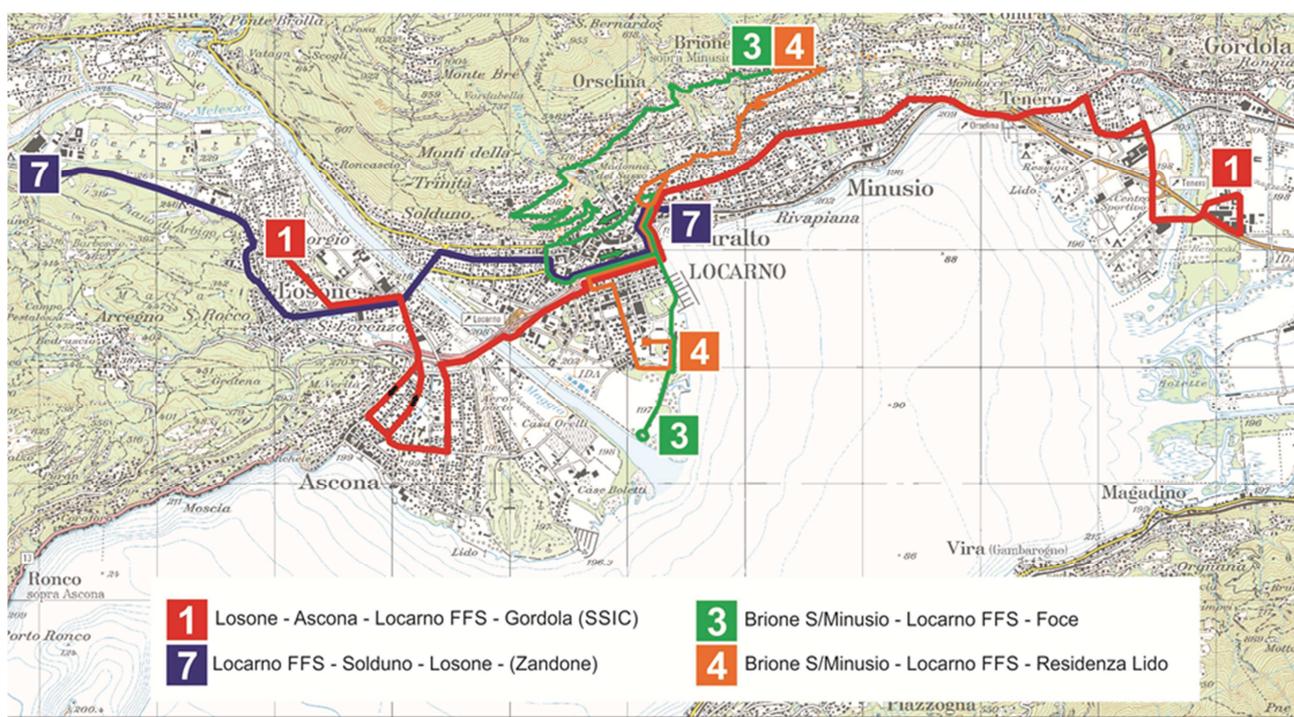


Figura 1: Piano della nuova rete di trasporto pubblico urbana

Le modifiche previste rispetto alla rete attualmente in servizio sono le seguenti:

- **Linea 1 Losone–Ascona–Locarno–Minusio–Tenero–Gordola:** prolungamento della linea da Ascona a Losone (Via Mezzana) e da Tenero a Gordola (Scuola Media risp. Roviscaglie), nuovo tracciato più diretto tra Locarno e Ascona (misura PALoc 3 TP 4.1). Il prolungamento della linea fino a Losone garantirà un collegamento diretto tra Losone e Ascona e servirà più da vicino il quartiere Campagne, mentre la linea 7 servirà nelle due direzioni la parte alta di Losone. Il prolungamento della linea da Tenero a Gordola permetterà invece di allacciare al TP il comparto sud del Comune di Gordola (zona industriale, SSIC e Scuola Media).
- **Linea 2 Residenza Lido–P. Castello–Locarno Stazione–Brione s/M.–Orselina–Locarno Monti–P. Castello–Locarno Stazione:** soppressione della linea; l'attuale servizio sarà assicurato tramite le nuove linee 3 e 4 che permetteranno un orientamento più facile grazie a tracciati chiari e facilmente distinguibili.
- **Linea 3 Brione s/M.–Orselina–Locarno Monti–Locarno Stazione–Lungolago–Lido–Foce:** nuova linea che sostituisce parte dell'attuale linea 2 da Brione s/M. alla stazione di Locarno passando da Orselina, Locarno Monti e Piazza Castello (solo in andata). La linea viene prolungata fino alla Foce (vicino al bagno pubblico) transitando dal lungolago, con creazione di nuove fermate. In direzione opposta, per andare dalla stazione a Locarno Monti, la linea passerà lungo la città vecchia anziché via Piazza Castello per allacciare al TP questo comparto centrale.
- **Linea 4 Brione s/M.–Locarno Stazione–P. Castello–Lido–Residenza Lido:** nuova linea che sostituisce parte dell'attuale linea 2 da Brione s/M. a Residenza Lido passando dalla parte alta di Minsuio, da Muralto, dalla Stazione e Piazza Castello.
- **Linea 7 Locarno Stazione–Solduno–Losone Caserma (–Zandone):** modifica in territorio di Losone, dove è previsto un servizio bidirezionale da Via Lusciago, con creazione di una nuova fermata tra il Municipio e Arbigo. La linea 7 servirà quindi la parte alta di Losone, mentre la linea 1 prolungata (capolinea all'incrocio Via Mezzana/Via Trisnera) servirà più da vicino il quartiere Campagne.

2.2 Caratteristiche della rete e funzioni principali delle linee

Nel Locarnese, la rete di trasporto pubblico urbano è rimasta invariata negli ultimi decenni, a prescindere dal prolungamento della linea 1 Ascona–Locarno–Minusio da Minusio Esplanade fino a Tenero Brere (dal 28 ottobre 2004); esso ha permesso sia l'allacciamento alla stazione ferroviaria di Tenero con le relative possibilità d'interscambio bus-treno sia il servizio al centro commerciale Coop.

La nuova rete delle linee urbane 2021 è stata concepita per:

- estendere il servizio di tipo urbano nell'agglomerato del Locarnese;
- intensificare l'offerta in relazione agli effettivi potenziali ma evitando doppioni nei servizi;
- migliorare la qualità di servizio (cadenzamento, leggibilità degli orari, informazione all'utente, puntualità) e velocizzare i servizi rendendoli concorrenziali con il traffico individuale;

- offrire una migliore interconnessione tra i vari operatori, in particolare tra l'offerta urbana e regionale;
- perseguire un aumento dell'utenza del trasporto pubblico.

Le funzioni principali di ogni linea sono così riassunte:

Linea	Percorso	Funzioni principali
1	Losone–Ascona–Locarno–Minusio–Tenero–Gordola	<ul style="list-style-type: none">• “Spina dorsale” del TP del Locarnese che collega Losone, Ascona, Locarno, Muralto, Minusio, Tenero e Gordola• Collegamento con le stazioni di Locarno e Tenero• Collegamento del comparto sud di Gordola al TP (zona industriale, SSIC e capolinea Roviscaglie presso la Scuola Media)
3	Brione s/M.–Orselina–Locarno FFS–Lungolago–Lido–Foce	<ul style="list-style-type: none">• Collegamento tra Collina e Locarno (assieme alla linea 4)• Collegamento diretto della parte Ovest della collina (Locarno Monti e Orselina) con la Stazione di Locarno• Collegamento tra la Stazione e la Città Vecchia di Locarno• Collegamento del Quartiere Nuovo, del Lido e della Foce con la Stazione di Locarno (direttamente, via lungolago)
4	Brione s/M.–Locarno FFS–P. Castello–Lido–Residenza Lido	<ul style="list-style-type: none">• Collegamento tra Collina e Locarno (assieme alla linea 3)• Collegamento diretto della parte Est della collina (Brione, parte alta di Minusio) con la Stazione di Locarno• Collegamento del Quartiere Saleggi, del Lido e di Residenza Lido con la Stazione di Locarno (via Piazza Castello)
7	Locarno–Solduno–Losone Caserma–Zandone	<ul style="list-style-type: none">• Collegamento diretto di Losone e Solduno con Piazza Castello e Locarno Stazione• Collegamento con le stazioni di S. Antonio e Solduno

Tabella 1: Funzioni delle linee urbane

2.3 Percorsi e fermate

Gli schemi alle pagine seguenti indicano i percorsi e le fermate per ogni linea.

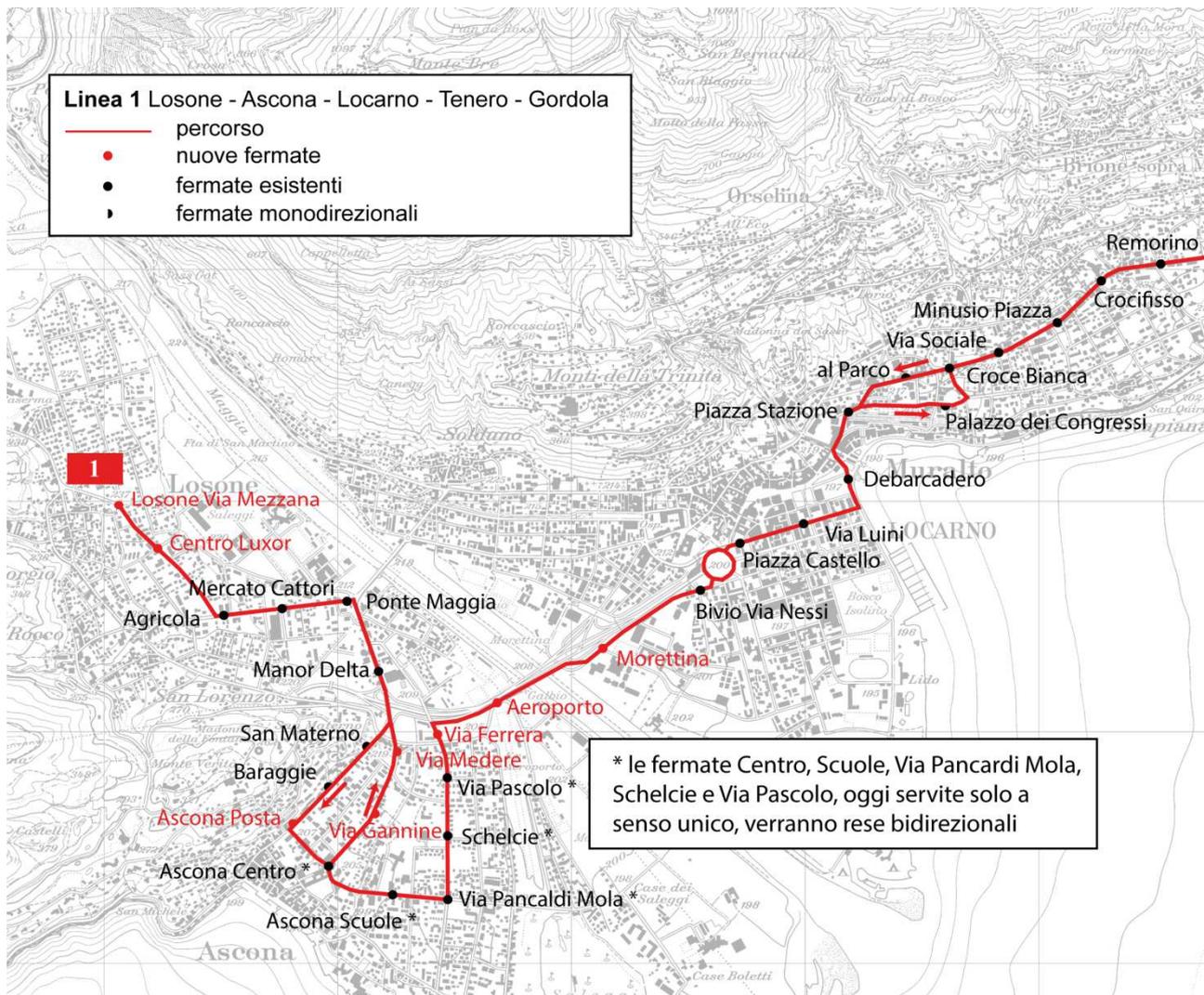


Figura 2: Parte ovest della linea 1 Losone–Ascona–Locarno–Minusio–Tenero–Gordola - Schema del percorso e delle fermate

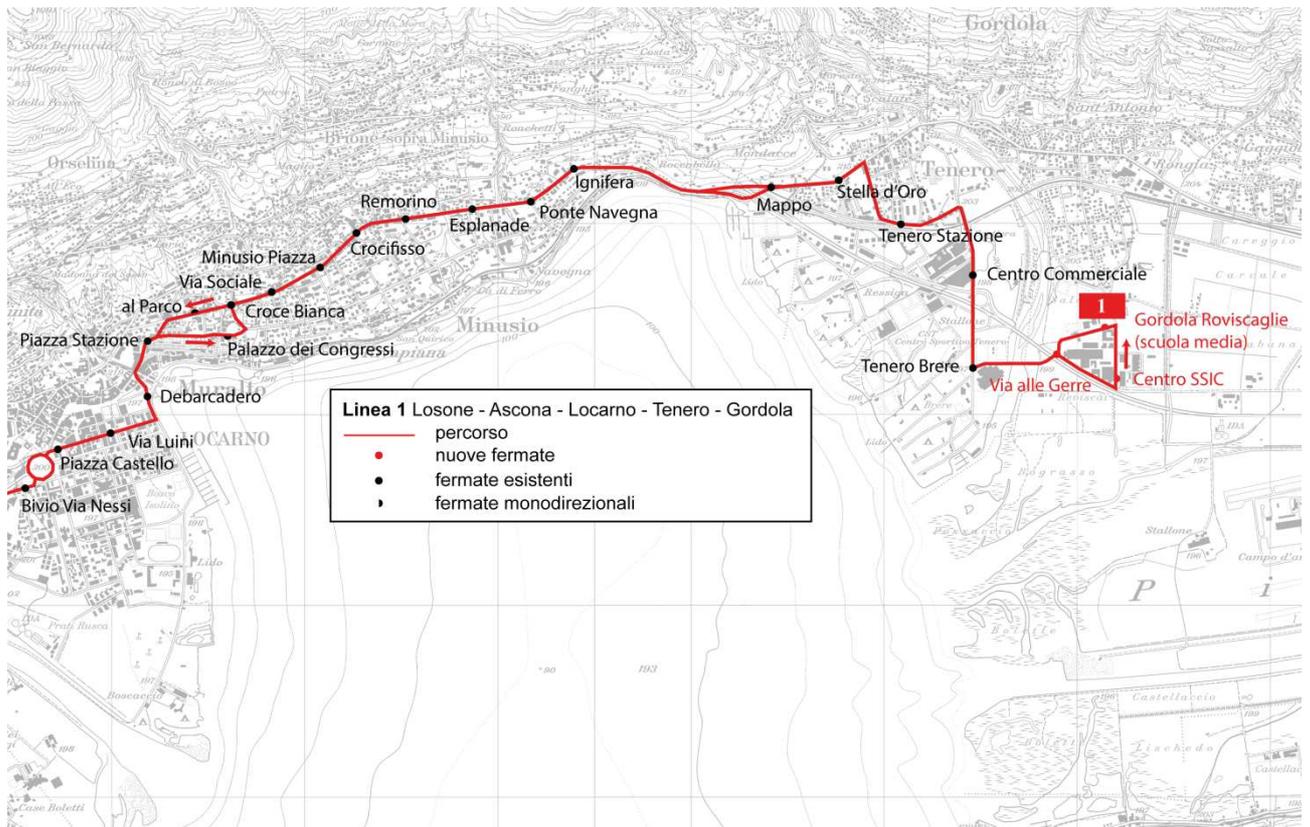


Figura 3: Parte est della linea 1 Losone-Ascona-Locarno-Minusio-Tenero-Gordola - Schema del percorso e delle fermate

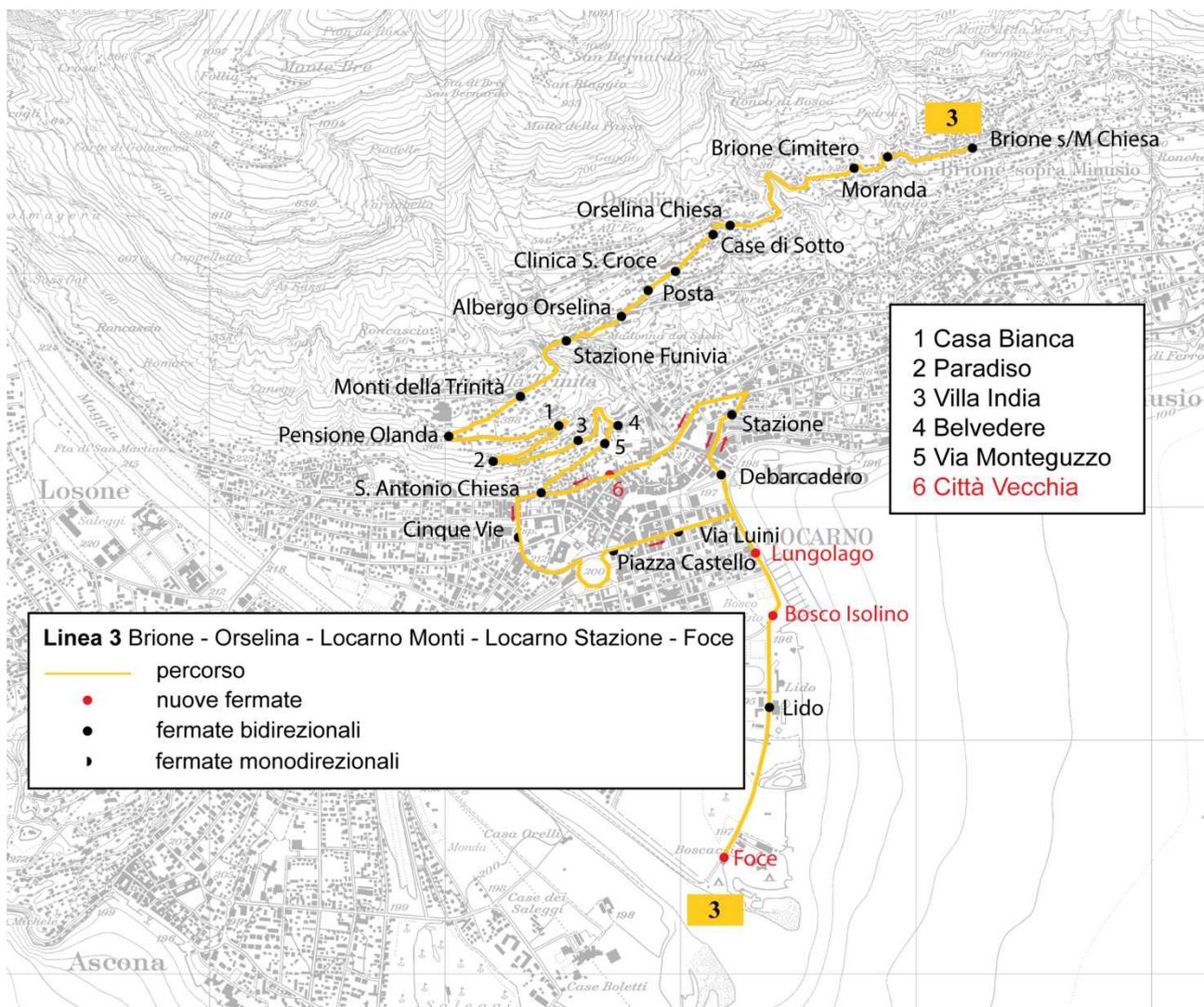


Figura 4: Linea 3 Brione s/M.–Orselina–Locarno FFS–Lungolago–Lido–Foce - Schema del percorso e delle fermate

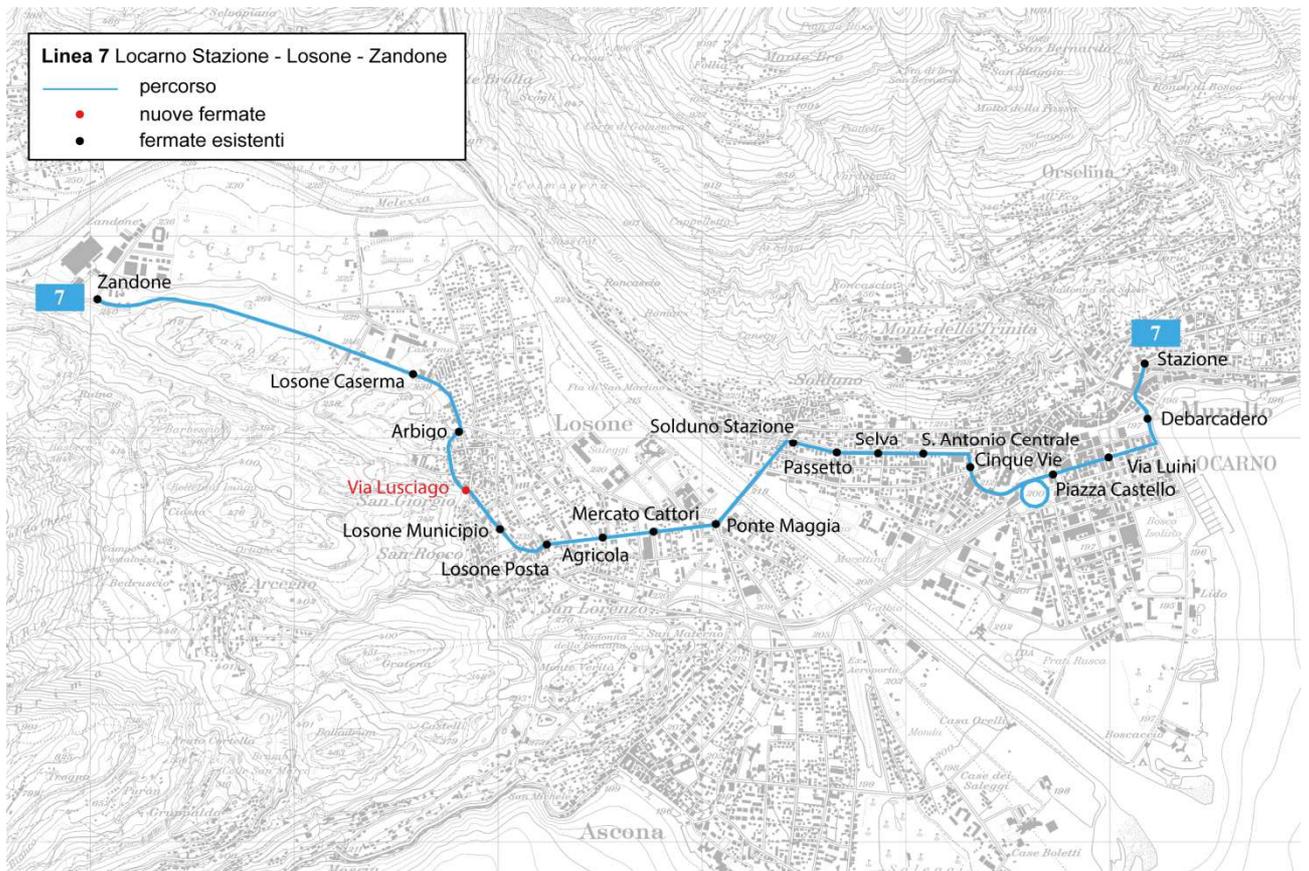


Figura 6: Linea 7 Locarno–Solduno–Losone Caserma–Zandone - Schema del percorso e delle fermate

2.4 Cadenze per fasce orarie

Le tabelle seguenti presentano le cadenze delle corse suddivise per linea e fascia oraria.

Lunedì – venerdì							
Linea 1 Losone–Ascona–Locarno– Minusio–Tenero–Gordola	5:30-	6:15-	8:30-	16:30-	18:45-		
	6:15	8:30	16:30	18:45	24:00		
	15'	10'	15'	10'	15'		
Linea 3 Brione s/M.–Orselina–Locarno FFS–Lungolago–Lido–Foce	6:00	20:00-					
	20:00	24:00					
	30'	60'					
Linea 4 Brione s/M.–Locarno FFS–P. Castello–Lido–Residenza Lido	6:00	20:00-					
	20:00	24:00					
	30'	60'					
Linea 7	5:30-	6:00-	6:30-	8:45-	16:30-	18:45-	20:00-
	6:00	6:30	8:45	16:30	18:45	20:00	24:00
Locarno–Solduno–Losone Caserma	30'	15'	10'	15'	10'	15'	15'
Losone Caserma–Zandone	30'	30'	30'	30'	30'	30'	-

Tabella 2: Cadenze per fasce orarie lunedì-venerdì

Sabato, domenica e festivi		
Linea 1 Losone–Ascona–Locarno– Minusio–Tenero–Gordola	6:00- 20:00	20:00- 24:00
	15'	15'
Linea 3 Brione s/M.–Orselina–Locarno FFS–Lungolago–Foce	6:00- 20:00	20:00- 24:00
	30'	60'
Linea 4 Brione s/M.–Locarno FFS–P. Castello–Residenza Lido	6:00- 20:00	20:00- 24:00
	30'	60'
Linea 7 Locarno–Solduno–Losone	6:00- 20:00	20:00- 24:00
	15'	15'
Zandone (solo al sabato)	30'	-

Tabella 3: Cadenze per fasce orarie sabato, domenica e festivi

Le fasce orarie indicate nelle tabelle potranno subire lievi scostamenti a dipendenza dell'esigenza di trasporto e/o dell'ottimizzazione dell'esercizio delle singole linee.

Dal lunedì alla domenica l'inizio del servizio avviene in modo tale da rendere possibile l'interscambio bus-treno alla Stazione di Locarno alle ore 5:45 e raggiungere gli altri agglomerati del Cantone entro le 7:00.

L'ultima corsa è prevista in modo da garantire le coincidenze con i treni in arrivo alle 23:45 a Locarno Stazione.

La linea 1 permette inoltre l'interscambio con tutti i treni alla Stazione di Tenero.

2.5 Tariffe

Sulle linee di trasporto pubblico urbano del Locarnese si applica il sistema tariffale valido sulla rete di trasporto pubblico di tutto il territorio cantonale e del Moesano che fa capo alla Comunità tariffale Arcobaleno (CTA). Questo sistema è già attualmente in vigore. Vengono inoltre riconosciuti i titoli di trasporto del cosiddetto "Servizio diretto" (tariffa nazionale), gamma che comprende ad esempio l'abbonamento generale, l'abbonamento metà prezzo e le carte giornaliere.

Le tariffe e le altre disposizioni valide nel perimetro tariffale della CTA sono pubblicate nella tariffa ufficiale TIA 651.17, consultabile nell'area download del sito Internet www.arcobaleno.ch.

Le linee urbane oggetto di riorganizzazione e potenziamento nel quadro della presente intimazione sono comprese nelle zone 30 e 31 (abbonamenti), rispettivamente 300 e 310 (biglietti). Di seguito è illustrato il piano delle zone dell'intero comprensorio coperto dalla CTA.

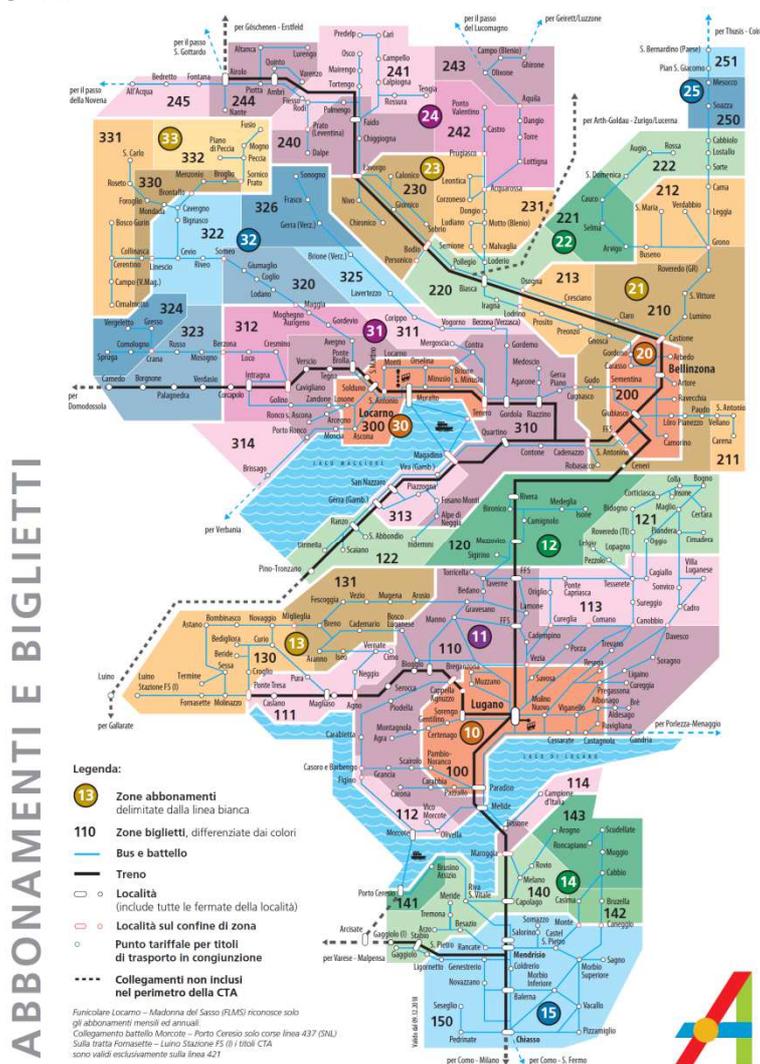


Figura 7: Piano delle zone abbonamenti e biglietti della CTA (fonte <https://www.arcobaleno.ch>)

3. Costi e introiti

Il presente capitolo illustra i dati di pianificazione dei costi di produzione, degli introiti e dell'indennità per il costo non coperto da riconoscere all'impresa per il servizio sulle linee urbane.

Le cifre si basano sull'offerta finanziaria del 2 maggio 2019 allestita dall'impresa FART per il biennio 2020-2021.

Gli importi dell'offerta finanziaria sono da considerare come indicativi poiché, come previsto dalla LTPub, l'offerta è oggetto di approfondimento e di negoziazione tra il Cantone (Sezione della mobilità) e l'impresa medesima. Nella misura in cui non dovessero emergere modifiche sostanziali delle condizioni quadro (ad esempio aliquote di partecipazione finanziaria Cantone-Comuni, tariffe del trasporto pubblico, tassi IVA, normative sulla durata del lavoro, finanziamento di terzi), oppure cambiamenti di rilievo nella fase di approfondimento e negoziazione dell'offerta (modifiche delle prestazioni e/o degli orari, ecc.) si può partire dal presupposto che le cifre indicate nei capitoli 3 e 4 costituiscano dei **valori massimi** per l'orizzonte d'orario considerato.

Va comunque chiaramente evidenziato che vincolante ai fini della partecipazione finanziaria del Cantone e dei Comuni sarà in ogni caso l'importo d'indennità fissato nel **mandato di prestazione** stipulato fra il Cantone, che negozia anche per conto dei Comuni, e l'impresa di trasporto.

Per l'elaborazione dell'offerta la FART ha utilizzato un modello di calcolo dei costi sulla base della contabilità analitica. I ricavi pianificati sono imputati alle linee in base ai flussi stimati dei passeggeri e dei passeggeri-km.

Sulla base delle considerazioni che precedono, per le linee urbane l'offerta finanziaria annua si presenta come segue (importi arrotondati al migliaio):

Linee urbane TP 2021 del Locarnese (linee 1 / 3 / 4 / 7)	Costi totali	14'395'000 CHF
	Introiti complessivi	4'072'000 CHF
	Costo non coperto pianificato (indennità da versare all'impresa da parte di Cantone e Comuni serviti)	10'284'000 CHF
	Percorrenze (veicoli-km)	1'583'900 vkm

Tabella 4: Dati finanziari 2021 per le linee urbane

L'importo d'indennità di CHF 10'284'000.- è da suddividere fra Cantone e Comuni come indicato al capitolo seguente.

4. Finanziamento delle indennità

Il costo non coperto delle linee urbane, conformemente all'art. 30 cpv. 1 lett. b della LTPub, va ripartito nel seguente modo:

- **50% Cantone**
- **50% Comuni serviti**

4.1 Comuni coinvolti

Attualmente i Comuni interessati al finanziamento delle linee urbane sono

- Ascona
- Brione s/M.
- Locarno
- Losone
- Minusio
- Muralto
- Orselina
- Tenero-Contra

Con l'entrata in vigore della nuova offerta sarà coinvolto il seguente nuovo Comune:

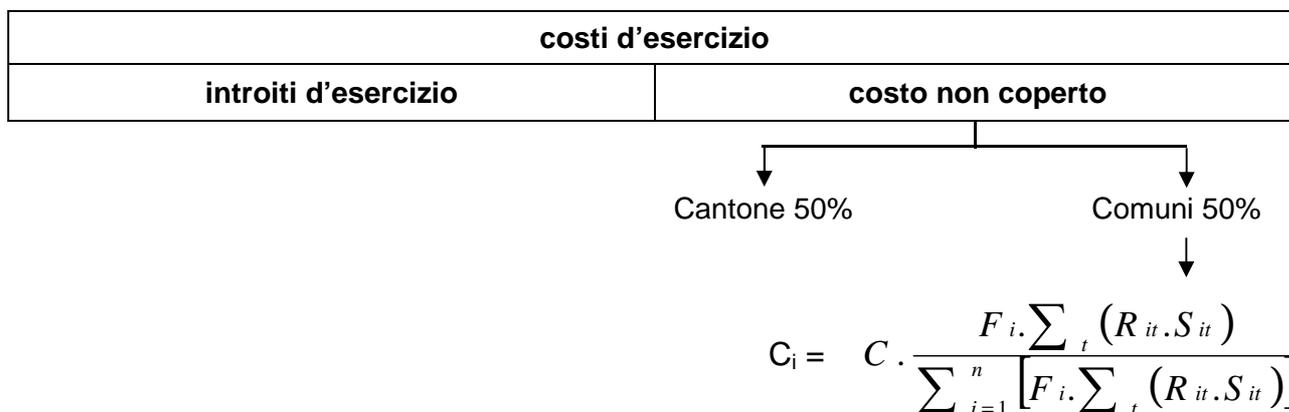
- Gordola

4.2 Chiave di riparto

La chiave di riparto relativa alle linee urbane è di competenza dei Comuni. La CIT, sentiti i Comuni serviti, ha deciso di confermare la chiave attualmente in vigore. Essa si basa sui seguenti parametri:

- numero di corse per singola fermata;
- numero delle fermate servite, e loro attribuzione ai Comuni secondo il principio di territorialità;
- indice di forza finanziaria dei Comuni (IFF) toccati dal servizio.

Lo schema seguente mostra la metodologia di calcolo.



Parametri:

- C_i: costo a carico dei Comune i;
- C: costo totale a carico dei Comuni;
- R: numero di corse effettuate durante l'anno;
- S: fermate (attribuzione di un punteggio per ogni fermata ai Comuni in base al principio di territorialità; se una fermata serve il territorio di due Comuni, entro un raggio di 200-300m, ad ognuno viene attribuito metà punteggio);
- F: indice di forza finanziaria;
- i: Comune;
- t: tratta;
- n: numero di Comuni.

4.3 Applicazione della chiave di riparto

Nella tabella seguente è riportato il calcolo della chiave di riparto, ossia il risultato dell'applicazione della formula presentata al capitolo 4.2; i dati hanno valore indicativo.

Linee	Punteggio								
	Ascona	Brione s/Minusio	Gordola	Locarno	Losone	Minusio	Muralto	Orselina	Tenero- Contra
1	609'210		116'040	319'110	232'080	435'150	203'070		232'080
3		24'820		372'300		37'230		148'920	
4		24'820		186'150		111'690	99'280		
7	29'010			464'160	423'540		58'020		
a) Totale	638'220	49'640	116'040	1'341'720	655'620	584'070	397'600	148'920	232'080
b) IFF 2019/20	122.89	106.24	90.07	83.98	89.37	98.99	96.92	120.84	84.18
a) x b)	78'430'856	5'273'754	10'451'723	112'677'646	58'592'759	57'817'089	38'535'392	17'995'493	19'536'494
Chiave di riparto	19.64%	1.32%	2.62%	28.22%	14.67%	14.48%	9.65%	4.51%	4.89%

Tabella 5: Applicazione della chiave di riparto per le linee urbane

Questa chiave di riparto verrà ricalcolata al momento dell'entrata in vigore della nuova offerta e potrà subire piccole variazioni a seguito dell'aggiornamento dei parametri di calcolo.

Una volta entrata in vigore la nuova rete, la chiave di riparto adottata viene di principio ricalcolata in caso di modifiche sostanziali dell'offerta o di altri fattori esterni (per esempio l'aggiornamento biennale degli indici di forza finanziaria).

4.4 Ripartizione delle indennità

L'applicazione della chiave di riparto dei costi di cui al capitolo precedente porta alla ripartizione dei costi non coperti come segue (importi in CHF¹).

Stima costo non coperto (indennità) ²	10'284'000
--	------------

Onere pianificato a carico del Cantone (50%)	5'142'000
--	-----------

Onere pianificato a carico dei Comuni (50%)		5'142'000
Ascona	19.64%	1'010'000
Brione s/M.	1.32%	68'000
Gordola	2.62%	135'000
Locarno	28.22%	1'451'000
Losone	14.67%	754'000
Minusio	14.48%	744'000
Muralto	9.65%	496'000
Orselina	4.51%	232'000
Tenero-Contra	4.89%	252'000

Tabella 6: Stima dell'onere a carico dei singoli Comuni per il servizio delle linee urbane

¹ Le percentuali a carico dei singoli Comuni sono arrotondate a due cifre decimali, mentre gli importi nella colonna a destra sono stati arrotondati al migliaio di franchi.

² Base dati: cfr. capitolo 3